

Un nota del Miur detta gli adempimenti alle segreterie. Il sistema non interagisce con il Mef

## Ecco i soldi per lo straordinario

### Circa 700 milioni, 180 in più rispetto allo scorso anno

DI CARLO FORTE

**L**e scuole che hanno un organico sottodimensionato per i collaboratori scolastici potranno disporre di fondi aggiuntivi, per esternalizzare la quota di servizi che non può essere garantita con il personale in servizio. E anche quest'anno dovranno disporre la liquidazione dei compensi ai supplenti brevi e saltuari. Perché il ministero dell'istruzione e quello dell'economia non hanno ancora concluso i lavori di adeguamento dei rispettivi sistemi informativi.

**In pratica, i computer di viale Trastevere** e quelli di via XX settembre non parlano ancora la stessa lingua. E quindi, il subentro della competenza del ministero dell'economia con il service NoiPa avverrà a settembre 2015 e non più da quest'anno. Sono queste alcune delle novità più importanti contenute in una nota emanata dal ministero dell'istruzione il 25 settembre scorso. (AOODGPFB 7077). Il provvedimento reca le istruzioni per l'aggiornamento del programma annuale per l'esercizio finanziario

per il periodo settembre-dicembre 2014. Ed è stato inviato a tutte le scuole con i relativi importi spettanti, scuola per scuola.

**I fondi ammontano complessivamente** a circa 700 milioni di euro: quasi 180 milioni in più rispetto al decorso anno, in parte frutto di economie degli anni scorsi. Oltre ai fondi per l'esternalizzazione delle pulizie e per le supplenze brevi, le istituzioni scolastiche riceveranno anche le somme spettanti per le varie tipologie di lavoro straordinario. In particolare, l'amministrazione centrale ha disposto la liquidazione delle somme per retribuire i corsi di recupero, i turni notturni e festivi degli educatori, le funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le ore supplementari di educazione fisica. E infine, anche per le ore eccedenti prestate dai docenti in sostituzione dei colleghi assenti. Tra le risorse assegnate ci sono anche i fondi per i centri territoriali permanenti. Le risorse per i nuovi centri provinciali per l'istruzione degli adulti saranno determinate e assegnate successivamente.

**Per i servizi di pulizia:** alcune scuole hanno subito la riduzione dell'organico dei collaboratori scolastici a causa dei cosiddetti accantonamenti. Si tratta di posti dove non è stato possibile disporre le assunzioni a causa della situazione di stallo, che si è creata per la mancata ricollocazione nei ruoli dei collaboratori scolastici di personale in esubero appartenente ad altre qualifiche. Oppure per effetto di situazioni diverse, quali, per esempio, l'esternalizzazione dei servizi. A questo proposito, l'amministrazione ha spiegato che all'acquisto dei servizi potranno accedere solo le scuole che abbiano subito l'accantonamento. E che si dovrà provvedere nel rispetto delle istruzioni già impartite nel corso del corrente anno finanziario 2014.

**Anche quest'anno, saranno le scuole a gestire le supplenze brevi.** Sempre, però, con il sistema del cedolino unico. Il calcolo del fabbisogno finanziario sarà effettuato dal ministero dell'istruzione in base all'analisi dei contratti

di supplenza correttamente e tempestivamente caricati sul sistema Sidi. A questo proposito l'amministrazione centrale ha raccomandato alle scuole di validare i contratti inseriti a sistema, avvalendosi dell'apposita funzione. Ciò tenendo conto che i contratti non validati non sono visibili al sistema Sidi e non saranno quindi presi in considerazione al fine dell'integrazione mensile dei fondi in questione. Dopo di che bisognerà assicurarsi di avere specificato la qualifica contrattuale corretta, in particolare avendo cura di indicare quella corrispondente al grado di istruzione effettivo. Infine bisognerà sottoscrivere con il diretto interessato e, quindi, caricare a sistema anche i contratti di lavoro con i quali si proroga il rapporto col supplente breve a seguito del prolungarsi dell'assenza che giustifica il rapporto stesso. Qualora ciò non dovesse avvenire, non sarà possibile assegnare le risorse occorrenti.

—© Riproduzione riservata—

Supplemento a cura di ALESSANDRA RICCIARDI  
 aricciardi@class.it

